08-GIU-2023
da pag. 7 / foglio 1

il Fatto Quotidiano
Quotidiano - Dir. Resp.: Marco Travaglio
Tiratura: 63644 Diffusione: 52807 Lettori: 495000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Alimentare Aprile, i rincari gonfiano la spesa (+6,2%) ma il consumo cala (-5,4%)

▪ L'INFLAZIONE a doppia cifra fa stringere la cinghia alle famiglie, ma nonostante il crollo dei consumi alimentari la crescita dei prezzi spinge in alto l'esborso. Ad aprile, secondo l'Istat, le vendite al dettaglio sono cresciute del 6,2% in valore sullo stesso mese del 2022, ma calate del 5,4% in volume.

Le famiglie hanno reagito all'impennata dei prezzi alimentari riducendo i consumi. Secondo Istat, nei primi quattro mesi dell'anno il volume degli acquisti è calato del 3,5%, con punte di quasi il -5% per gli alimentari. Da febbraio ad aprile le vendite complessive al dettaglio sono cresciute in valore (+1,1%) e calate in volume (-0,7%), mentre quelle alimentari sono aumentate in valore dell'1,6% e calate in volume dello 0,9%, mentre per i beni non alimentari hanno segnato rispettivamente +0,7% in valore e -0,7% in volume. Su base annua, ad aprile le vendite al dettaglio sono aumentate del 3,2% in valore e ma calate in volume del 4,8%. Per cercare di reagire ai rincari, i consumatori si sono rivolti ai discount alimentari (+9,2% le vendite in valore ad aprile su base annua), market e supermarket (+7,2% a fronte del +3,2% generale), a scapito dei piccoli negozi (-1,1%). Da inizio anno a fine aprile, le vendite alimentari sono cresciute del 5,2%, ma con grandi differenze tra discount alimentari (+9,1%), grande distribuzione (+7,8%) e piccoli negozi (+2,5%). I commercianti sono preoccupati e chiedono al governo sostegni per favorire i consumi: "Si spende di più ma si acquista di meno, l'inflazione energetica brucia il potere d'acquisto, erode i risparmi e incide pesantemente sui consumi", ha commentato Confesercenti.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1603 - T.1603

Superficie 11 %